

UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU

Ardauli – Bidonì – Busachi – Fordongianus – Neoneli – Nughedu Santa Vittoria – Samugheo - Sorradile – Ula Tirso

Località Giolantine – (09082) Busachi (Or) -

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01116420959

sito web: www.unionecomunibarigadu.it - e.mail: info@unionecomunibarigadu.it

AVVISO PUBBLICO

approvato con determinazione del responsabile del servizio sociale associato n. 27 del 31/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO CHE

E' POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA MISURA REGIONALE R.E.I.S "REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE" PARTE PRIMA DELLE LINEE GUIDA REGIONALI – FONDI ANNUALITA' 2022.

PARTE PRIMA: REIS "REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE"

REQUISITI D'ACCESSO

Possono accedere al REIS i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., ovvero: i nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da almeno sessanta mesi nel territorio della Regione. Per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari, si prescinde dal requisito della residenza protratta per sessanta mesi.

Per accedere al REIS, le persone e i nuclei familiari suddetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente) fino a euro 12.000,00;
- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000,00;
- un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000,00, accresciuta di euro 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000,00 incrementato di ulteriori euro 1.000,00 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000,00 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500,00 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;
- gli individui e le famiglie con un ISEE ordinario compreso tra euro 9.360,00 e euro 12.000,00 rientranti nella Priorità 4 ai sensi del paragrafo 1.2, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, dovranno avere un valore ISR (indicatore della situazione reddituale) pari o inferiore alla soglia di povertà rideterminata annualmente dall'Istat, articolata per fasce secondo la specifica tabella di seguito riportata, che tiene conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti.

Si potrà presentare sia l'ISEE ordinario che quello corrente. Nel caso in cui si presenti l'ISEE corrente non si prenderà in considerazione il valore ISR.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare **non possieda**:

- autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

NON POSSONO ACCEDERE AL REIS:

1. I beneficiari di Reddito di Cittadinanza (Rdc)
2. Le persone che, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc, non abbiano presentato domanda;
3. I beneficiari di Reddito di emergenza (REM).

DURATA CONTRIBUTO E PRIORITÀ DI EROGAZIONE

Il REIS verrà riconosciuto per 6 mesi, rinnovabili di ulteriori 6 mesi, previa riapertura della procedura e rivalutazione dei requisiti di accesso, con le seguenti priorità:

Priorità 1 - ISEE euro 0 – 3.000,00

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	euro 275,00	euro 1.650,00
2	euro 350,00	euro 2.100,00
3	euro 425,00	euro 2.550,00
4 e superiori a 4	euro 455,00	euro 2.730,00

Priorità 2 ISEE euro 3.001,00 – 6.000,00

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	euro 225,00	euro 1.350,00
2	euro 300,00	euro 1.800,00
3	euro 375,00	euro 2.250,00
4 e superiori a 4	euro 405,00	euro 2.430,00

Priorità 3 ISEE euro 6.001,00 – 9.359,99

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	euro 140,00	euro 840,00
2	euro 215,00	euro 1.290,00
3	euro 290,00	euro 1.740,00
4 e superiori a 4	euro 320,00	euro 1.920,00

Priorità 4 ISEE euro 9.360,00 fino a 12.000,00

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	euro 90	euro 540
2	euro 165	euro 990
3	euro 240	euro 1.440
4 e superiori a 4	euro 270	euro 1.620

1.3 SUB-PRIORITÀ IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DEL NUCLEO FAMILIARE

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti sub-priorità:

- famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

MODALITA' DI GESTIONE DEL REIS: I PROGETTI

A) PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA

Il contributo economico REIS deve essere concesso contestualmente all'avvio di un **progetto di inclusione attiva, denominato anche progetto di inclusione sociale**, definito attraverso la presa in carico professionale del destinatario dell'intervento e del suo nucleo familiare. La durata del progetto di inclusione può non corrispondere necessariamente a quella dell'erogazione del contributo monetario, a seconda delle specifiche situazioni che verranno valutate volta per volta anche in relazione all'evoluzione della pandemia da COVID-19.

I contributi economici REIS non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

Nell'ambito dei progetti di inclusione attiva, i beneficiari del REIS possono svolgere servizi a favore della collettività nel Comune di residenza. Per il progetto di inclusione attiva che contempli l'inserimento in servizi a favore della collettività, al cittadino verrà riconosciuto il contributo mensile spettante in base alla sua fascia di ISEE di appartenenza, indicata nella tabella sopraccitata.

L'Unione dei Comuni organizza i servizi a favore della collettività assicurando che le attività svolte non siano in alcun modo assimilabili a lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo.

I beneficiari del REIS nello svolgimento di tali servizi non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico, o in caso di esternalizzazione dei servizi, dall'ente gestore o dal soggetto del privato sociale. I medesimi soggetti non possono altresì sostituire lavoratori assenti per malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di intensità del lavoro.

Contestualmente all'accesso al REIS, il beneficiario prende contatti con i competenti centri per l'impiego. I beneficiari partecipano pertanto a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego (se non in presenza di gravi e comprovati motivi) e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare, **pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi.**

I beneficiari del REIS hanno l'obbligo di comunicare al Servizio Sociale Professionale ogni variazione della mutata composizione del nucleo familiare e/o nella situazione reddituale e patrimoniale, intervenuta rispetto al momento di presentazione della domanda.

Fatte salve le deroghe di cui al paragrafo 2, qualora un cittadino beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario del Rdc, è tenuto a darne **immediata comunicazione** al fine di consentire la sospensione del contributo REIS.

Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito entrambi i contributi (REIS e Rdc) i sussidi REIS dovranno essere immediatamente restituiti all'Unione dei Comuni, secondo le modalità che verranno comunicate.

A.1) COSTI DI GESTIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA

I costi relativi alla attivazione, realizzazione e gestione dei progetti di inclusione attiva, compresi i costi necessari per l'attivazione dei Servizi a favore della collettività (es. assicurazione INAIL, assicurazione per RCT, visite mediche obbligatorie, formazione obbligatoria per la sicurezza, dispositivi di protezione individuale, materiale per lo svolgimento delle attività, spese di trasporto, ecc.), rientrano tra i costi previsti per ciascun progetto, finanziati con risorse regionali REIS nella misura di un massimo di € 3.000,00 a semestre, a progetto, comprensivi dell'eventuale quota da destinare a "specifiche premialità" in favore di beneficiari come successivamente indicato al punto B.

A.2) PERSONE ESONERATE DALLO SVOLGIMENTO DEI PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA

Sono escluse dal vincolo della partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva:

- Le famiglie composte da anziani di età superiore ai 70 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- Le famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. n. 20/1997, in quanto sarà cura del Servizio Sociale Professionale, anche con il raccordo dei competenti servizi sanitari, valutare il loro coinvolgimento nei progetti di inclusione attiva;

Inoltre in considerazione di particolari situazioni (valutate di volta in volta dal Servizio Sociale Professionale) in cui i compiti di cura e istruzione dei figli, o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile lo svolgimento di un'attività extradomestica, in armonia con quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'art. 15 della L.R. n. 18/2016, il sussidio economico REIS potrà essere erogato anche senza il vincolo della partecipazione ad un progetto di inclusione attiva.

B) SPECIFICHE PREMIALITÀ

In presenza di famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), i Comuni potranno far rientrare nei costi per la realizzazione e la gestione dei progetti di inclusione attiva, risorse da destinare ai beneficiari REIS, in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli.

Pertanto alle famiglie, in possesso dei requisiti richiesti per ottenere la premialità in parola, potrà essere erogato **in aggiunta al sussidio REIS**, un premio monetario di € 150,00 per ogni figlio minore che abbia conseguito la seguente valutazione:

Scuola	Votazione conseguita
Scuola primaria	Ottimo
Scuola secondaria di I grado	Media dell'8
Scuola secondaria di II grado	Media dell'8

Il presente premio è compatibile con analoghe misure di fonte comunale, regionale e nazionale.

BUDGET PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA E PER LE SPECIFICHE PREMIALITÀ:

Il budget massimo per la realizzazione dei progetti di inclusione attiva è pari ad € 3.000,00, se la durata del progetto è prevista in 6 mesi ed € 6.000,00 in caso di rinnovo del progetto per ulteriori 6 mesi.

La quota di € 3.000,00 deve comprendere:

- i costi di gestione relativi all'inserimento in progetti di inclusione attiva con servizi a favore della collettività;
- il premio monetario di € 150,00 per ogni figlio minore facente parte dello specifico nucleo destinatario del REIS.
-

C) PROGETTI SPERIMENTALI

Il nucleo familiare già destinatario del REIS di cui alle presenti linee guida 2021-2023, con figli minori, può accedere inoltre a due possibili interventi sperimentali:

1) Dote educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare, consistente in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative. Alcuni esempi:

- sostegno per acquisto di libri di testo, kit scolastici, giochi educativi, strumenti musicali, ecc;
- sostegno per le spese extra - scolastiche (gite, campi estivi, attività non curriculari, corso di musica, attività sportiva, corso di lingua straniera, ecc);
- abbonamenti per corsi, attività sportive, e attività di educazione musicale;
- dispositivi informatici e accesso alla connessione internet;
- monte ore di sostegno allo studio individuale;
- sostegno a spese di trasporto, per raggiungere la scuola e altri centri.

2) Attivazione di Percorsi di Sostegno alla Genitorialità qualora si presenti una situazione di bisogno complesso in nuclei in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita.

I progetti sperimentali saranno gestiti:

- mediante erogazione dei contributi economici finalizzati all'acquisto dei beni suindicati (da certificare mediante la presentazione delle pezze giustificative attestanti l'avvenuta spesa, previamente concordata con il Servizio Sociale professionale);
- mediante attivazione/rimborso dei servizi a supporto del nucleo familiare previamente concordati con il Servizio Sociale professionale);

BUDGET PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI SPERIMENTALI

Per le tipologie progettuali sperimentali (dote educativa e percorsi di sostegno alla genitorialità), potrà essere destinata la somma massima di € 6.000,00 annui, anche nei casi in cui il nucleo familiare, beneficiario del REIS nel primo semestre, perda il requisito per il riconoscimento del sussidio economico per il secondo semestre.

2 DEROGHE ALL'ACCESSO AL REIS IN FAVORE DI TITOLARI RDC

Deroga principale:

- .1 Le persone beneficiarie di RdC (*singole o nuclei familiari senza figli minori d'età*) con importo RdC pari o inferiore ad € 100,00 possono accedere al Reis fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero in base alla propria fascia ISEE di appartenenza.

Composizione nucleo familiare	Limite di accesso alla deroga	
1 o più componenti adulti	euro 100,00	Importo REIS da calcolare volta per volta in base alla fascia di per ISEE di appartenenza

- .2 Le persone beneficiarie di RdC con figli minori d'età accedono al Reis, se l'RDC non supera i seguenti importi denominati "Limiti di accesso alla deroga" (sempre fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero in base alla propria fascia ISEE di appartenenza)

Composizione nucleo familiare	Limite di accesso alla deroga	
Nuclei con 1 minore	euro 200,00	Importo REIS da calcolare volta per volta in base alla fascia di per ISEE di appartenenza
Nuclei con 2 minori	euro 300,00	
Nuclei con 3 minori	euro 400,00	
Nuclei con 4 o più minori	euro 455,00	

Per le persone che accedono al REIS in base al punto 2 Deroghe, i contributi possono essere erogati SOLO per sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali definite all'interno della Tabella sotto indicata:

CODICE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
A1.05	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
A1.06	Buoni spesa o buoni pasto	Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
A1.07	Contributi e integrazioni a rette per asili nido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido.
A1.08	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi.
A1.09	Contributi economici per i servizi scolastici	Sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose
A1.10	Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili).
A1.11	Assegnazioni economiche per il sostegno domiciliarietà e dell'autonomia personale della	Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture

		residenziali. BUONO SOCIO SANITARIO = sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale
A1.12	Contributi e integrazioni a rette per accesso a centri diurni	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni
A1.13	Contributi e integrazioni a rette per accesso ai servizi semi-residenziali	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali.
A1.14	Contributi e integrazioni a rette per accesso a servizi residenziali	Interventi per garantire all'utente bisogno la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali
A1.15	Contributi per servizi alla persona	Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona
A1.16	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	Sostegno economici erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida
A1.17	Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore	Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione
A1.18	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
A1.19	Borse di studio	
A1.21	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	
A1.22	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari
A1.23	Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani

Nel caso in cui all'atto della redazione delle graduatorie, non vi sia ancora certezza in merito alla quota di sussidio Rdc spettante al beneficiario il beneficiario verrà inserito in graduatoria accantonando le risorse fino agli esiti dell'istruttoria Rdc.

La domanda, **a pena di esclusione**, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione sul modello predisposto e adottato dall'Unione dei Comuni del Barigadu;
- 2) Certificazione ISEE (ordinario o corrente) di cui al D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità;
- 3) Per i cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno che attesti il possesso dei requisiti di accesso.

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da **un solo componente** del nucleo familiare.

A conclusione del procedimento si provvederà alla pubblicazione sul sito del Comune di appartenenza dell'elenco degli ammessi al beneficio e degli esclusi. Il modulo di domanda, è disponibile presso il sito del Comune di appartenenza e sul sito dell'Unione dei Comuni del Barigadu www.unionecomunibarigadu.it

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel Progetto di inclusione sociale definito secondo le modalità del presente avviso. E' responsabilità del cittadino informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti.

Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle modificazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.

ESITO DEL PROCEDIMENTO

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito istituzionale di ciascun Comune e sul sito dell'Unione dei Comuni del Barigadu www.unionecomunibarigadu.it, mediante pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi distinti per categoria. Per ciascun cittadino inserito nell'elenco, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679, verrà indicato esclusivamente il numero di protocollo relativo all'istanza presentata.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma coloro:

- 1) che rilascino false dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000;
- 2) che avendo presentato domanda incompleta o irregolare non provvedano a sanare le irregolarità entro i termini fissati dal servizio ovvero entro i termini previsti dal Bando;
- 3) che risultino privi dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge su richiamate;
- 4) che omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso;
- 5) che rifiutino di essere inseriti nei Progetti di inclusione Sociale concordati con il Servizio Sociale o che non rispettino gli impegni ivi previsti.

VERIFICHE

L'Ente provvederà ad effettuare le verifiche formali circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai potenziali beneficiari mediante accesso alle banche dati disponibili e in collaborazione con altri Enti/Uffici.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, il servizio sociale associato, provvederà a sospendere o revocare i benefici ottenuti mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

RICORSI

Avverso il provvedimento adottato dall'Ente è ammesso ricorso entro il termine di 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito del procedimento.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia dei dati personali" e nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali dell'Unione dei Comuni del Barigadu.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

PUBBLICITA'

Copia del presente avviso è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio on line ciascun Comune e sul sito dell'Unione dei Comuni del Barigadu www.unionecomunibarigadu.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è l'assistente sociale Maria Mascia.

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 26/05/2016, dalla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti.

Busachi, 31/01/2023

Il Responsabile del Servizio Sociale Associato

F.to D.ssa Maria Mascia